

Prezzo del gas in aumento tensioni geopolitiche spingono le quotazioni petrolio in calo

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Petrolio in calo sotto i 90 dollari WTI giù Brent in flessione mentre il gas sale

Mercati energetici in movimento tra petrolio in ribasso e gas in crescita

I mercati energetici aprono la giornata con segnali contrastanti: da un lato il petrolio in calo, dall'altro il gas naturale in rialzo. Dopo il recupero registrato nella precedente seduta a New York, le quotazioni del greggio tornano a scendere, mentre il gas europeo mostra una dinamica opposta, sostenuta dalle tensioni geopolitiche.

Petrolio in calo WTI sotto i 90 dollari e Brent in flessione

Il prezzo del petrolio WTI torna sotto la soglia psicologica dei 90 dollari al barile, attestandosi a 88,41 dollari, con una flessione dell'1,41%. Anche il Brent, riferimento per i mercati europei, registra un ribasso dello 0,86%, scendendo a 97,63 dollari.

Questo movimento al ribasso è legato a diversi fattori:

- prese di profitto dopo i recenti rialzi
- incertezza sulla domanda globale
- andamento dei mercati finanziari internazionali

Nonostante il calo, il quadro resta volatile e fortemente influenzato dagli equilibri geopolitici e dalle decisioni dei principali paesi produttori.

Prezzo del gas in rialzo ad Amsterdam

Segnali opposti arrivano invece dal prezzo del gas naturale, che apre la giornata in aumento. Sul mercato di Amsterdam, riferimento europeo, le quotazioni salgono dell'1,8%, raggiungendo i 42,67 euro per megawattora.

A sostenere il rialzo sono soprattutto:

- le tensioni in Medio Oriente
- le preoccupazioni legate allo stretto di Hormuz, snodo cruciale per il traffico energetico globale
- possibili rischi per l'approvvigionamento

Questi elementi contribuiscono a mantenere alta l'attenzione degli operatori, con riflessi immediati sui prezzi.

Euro stabile sui mercati valutari

Sul fronte valutario, l'euro si mantiene sostanzialmente stabile. La moneta unica europea viene scambiata a 1,1748 dollari, con una variazione marginale dello 0,03%.

Andamento simile anche rispetto allo yen, con l'euro che si attesta a 187,07 yen, in leggero calo dello 0,04%.

Scenario generale tra energia e geopolitica

L'attuale fase dei mercati evidenzia come petrolio, gas e valute siano strettamente interconnessi. Le dinamiche dei prezzi riflettono non solo fattori economici, ma anche scenari geopolitici complessi.

In particolare:

- il petrolio risente delle aspettative sulla crescita globale
- il gas è influenzato dalle tensioni internazionali
- le valute restano prudenti in un contesto incerto

Una situazione che richiede attenzione costante, soprattutto per imprese e consumatori, sempre più esposti alle oscillazioni dei mercati energetici.